

76,4%

CERCA COLF E BADANTI
CON IL PASSAPAROLA

E' il passaparola il metodo più utilizzato per la ricerca del personale domestico. A ricorrervi sono il 76,4% delle famiglie che hanno bisogno di una colf, il 70,8% nel caso delle badanti, il 61,6% per le baby sitter. Emerge dal report elaborato nell'ambito del progetto Welfare familiare e valore sociale del lavoro domestico realizzato dal Censis per Assindatcolf.

**Confcooperative
Federsolidarietà,
4 parmigiani
nel consiglio**

» Si è svolta a Bologna l'assemblea regionale di Confcooperative Federsolidarietà Emilia-Romagna, «Su la testa! Le cooperative sociali includono», conclusasi con l'elezione di Antonio Buzzi a nuovo presidente regionale. Per Parma sono stati nominati Matteo Ghillani (Insieme), Roberta Lasagna (Aurora Domus), Maurizio Marciano (Saltatempo), Patrizia Bonardi (Sirio).

Multiutility L'utile netto di gruppo è 118 milioni (-1,7%), titolo in calo

Il primo trimestre di Iren: investimenti raddoppiati

» Iren chiude il primo trimestre con risultati positivi e conferma la strategia di crescita «nonostante lo scenario energetico e di mercato». Il margine operativo lordo è 363 milioni di euro (+16,2% rispetto al 31 marzo 2021) e l'utile netto di gruppo attribuibile agli azionisti è 118 milioni (-1,7%). «Il risultato 2021 - spiega la multiutility - è influenzato da un one-off positivo non ripetibile di circa 12 milioni pre-tasse, mentre il risultato 2022 include l'impatto negativo del Contributo di solidarietà previsto dal Dl Taglia Prezzi stimato pari a 24 milioni. Escludendo gli effetti non ricorrenti su entrambi i periodi l'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti sarebbe in crescita del 27,2%». I ricavi consolidati si attestano al 31 marzo a 2,18 miliardi di euro, in aumento del 91,8% grazie soprattutto ai maggiori ricavi energetici, influenzati per circa 900 milioni di euro dall'incremento dei prezzi delle commodities e per circa 28 milioni di

Obiettivi

L'ad Armani: «Iren conferma la guidance di fine anno, che fra le altre cose prevede un Ebitda in crescita del 6% rispetto allo scorso anno, e la politica dei dividendi nonostante lo scenario altamente sfidante». Sulla transizione energetica, inoltre, «è previsto il raggiungimento di una capacità di 250 Mw entro fine 2022».



euro dall'effetto climatico e dai consumi. Contribuiscono anche, per 58 milioni di euro, le attività di riqualificazione energetica e ristrutturazione degli edifici, favorite dalle agevolazioni fiscali (bonus facciate e superbonus 110%).

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 2,9 miliardi di euro, in lieve incremento (+1,8%) rispetto al 31 dicembre 2021. Gli investimenti lordi pari a 378 milioni, in crescita di 2,3 volte rispetto al 31 marzo 2021, «sono stati quasi interamente coperti dall'ottimale gestione del capitale circolante netto». I prossimi mesi - spiega Iren - saranno caratterizzati da un'accelerazione degli inve-

stimenti, attesi in forte crescita (+50%) rispetto al 2021.

Ieri Iren ha chiuso in Borsa con un calo del 5,37% a 2,36 euro.

«Il primo trimestre 2022 chiude con risultati in crescita, +16,2% di Ebitda, che evidenziano la qualità dell'impianto strategico basato sulla transizione ecologica, la territorialità e la qualità del servizio - spiega il presidente Renato Boero -. Anche a fronte di tali risultati, il gruppo ha deciso di attivare un'ulteriore misura in favore dei propri clienti, stanziando un bonus per il teleriscaldamento che ridurrà il costo delle bollette, evidenziando ancora una volta la grande attenzione di Iren verso il

territorio e i cittadini».

«Indicatori economici in crescita grazie alla strategia di sviluppo industriale, alla diversificazione dei business gestiti e alle misure di mitigazione attuate in questi mesi che hanno consentito di contrastare la volatilità dello scenario energetico - sottolinea Gianni Vittorio Armani, amministratore delegato e direttore generale -. I risultati per altro sono positivi nonostante incorporino la revisione a ribasso delle tariffe sui business regolati e l'impatto dei contributi richiesti dal Governo alle società del settore. La capacità e la velocità del Gruppo nel realizzare gli investimenti previsti a Piano, che sono più che raddoppiati nel trimestre rispetto all'anno precedente, consentono di anticipare alcuni target come quello della capacità rinnovabile. Confidiamo di guardare già a fine anno metà del target fotovoltaico previsto per il 2026, raggiungendo 870 MW di capacità rinnovabile complessiva».

**Agroalimentare
Regione e Consorzi
chiedono all'Ue
tutele più forti
per Dop e Igp**

18,7
milioni

Consorzi Agrari d'Italia

Consorzi Agrari d'Italia (Cai) chiude il bilancio 2021 con un utile netto di 18,7 milioni di euro e un Ebitda di quasi 25 mln di euro. Il valore della produzione si è attestato a 426 milioni di euro, mentre il dato aggregato è di 710 mln. Dividendo di 4 milioni.

» **Bologna** Maggiore tutela per i prodotti Dop e Igp dell'Emilia-Romagna, semplificazione delle procedure che le imprese devono affrontare per le certificazioni e rafforzamento del ruolo dei Consorzi. Sono le richieste che l'Emilia-Romagna (Regione e Consorzi) fa arrivare a Bruxelles in materia di agroalimentare, considerando che l'intero sistema delle Dop e Igp è al centro della proposta di revisione del regolamento europeo. Sulla richiesta, presentata dalla Commissione, il Parlamento dell'Ue dovrà presentare un proprio progetto di legge. Sul tema si è svolto un confronto in Regione nel corso di un incontro tra l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, i rappresentanti di tutti i consorzi Dop e Igp dell'Emilia-Romagna e l'europarlamentare Paolo De Castro, relatore dell'Europarlamento sulla revisione del regolamento.

«Questa riforma - ha affermato Mammi - deve rappresentare un'opportunità per tutti i Paesi dell'Unione europea. La Regione è a fianco delle imprese nelle attività di promozione e tutela dei nostri prodotti. Parliamo di più di sei mila imprese agroalimentari che aderiscono a una delle filiere Dop e Igp».

Secondo De Castro «la riforma del regolamento può portare a un vero e proprio Libro Bianco europeo sulla qualità e la tracciabilità. Le modifiche dovranno puntare alla maggiore operatività dei Consorzi e a una maggiore protezione delle Indicazioni geografiche, anche per contrastare il problema delle evocazioni e delle imitazioni diffuse nel mondo».

Sulla semplificazione è emersa la proposta di dividere i grandi Consorzi di tutela da quelli di dimensioni più ridotte, le cui istanze potrebbero essere gestite direttamente dagli Stati membri.

Chiesi, Davines e Gsk agli studenti: «Ricerchiamo sostenibilità e qualità»

» Una giornata dedicata all'incontro tra aziende leader del settore farmaceutico e cosmetico, associazioni e laureandi dei corsi di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia e Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche. È il «Pharma day», che ieri ha riunito nella sala congressi del plesso delle Scienze e tecnologie del Campus tanti giovani che stanno per approcciarsi al mondo del lavoro. L'iniziativa rientra in un progetto promosso dall'Ateneo di Parma con l'obiettivo di sostenere e favorire la transizione dei propri studenti e laureati verso il mondo del lavoro e la collaborazione con il mondo delle imprese.

Gabriele Costantino, direttore del Dipartimento di Scienze degli alimenti e

del farmaco, Giancarlo Manco, Associazione Giovani Farmacisti Parma e Alessia Sartori, Scuola di specialità in Farmacia ospedaliera, hanno parlato agli studenti delle loro esperienze in campo farmaceutico, illustrando le differenze tra il mondo della farmacia «tradizionale» e quella ospedaliera.

Ad entrare nella concretezza del mondo del lavoro sono le aziende. Come Alfasigma, rappresentata da Mariano Leone: «L'attenzione nel lavoro è fondamentale, ricerchiamo qualcuno che dimostri tenacia, sicurezza e che ha la capacità di credere nei propri obiettivi». Tante domande dagli studenti a Maria Vittoria Violi (risorse umane) e Ilaria Perazzi di Chiesi Farmaceutici: «Uno dei nostri slogan è "ognuno di noi è Chiesi". È molto

Università

Il «Pharma Day» si è svolto ieri al Campus.

importante per noi l'aspetto della collaborazione. Lavorare in Chiesi significa sapere fare squadra, lavorare in modo sostenibile e sempre per migliorare la vita dei pazienti e delle persone che usufruiscono dei nostri prodotti». Gsk si occupa «di liquidi e liofilizzati sterili, c'è il laboratorio bioanalitico - dicono Giuseppe Palumbo e Ilaria Sorrentino -, produzione di solidi orali, liquidi sterili e spray nasali». Al primo posto ci sono «sicurezza e qualità». «Sostenibilità» è una delle parole chiave di Davines, azienda cosmetica: «L'attenzione alla sostenibilità, che passa anche per i nostri prodotti naturali, viene affiancata dall'alta scientificità», conclude Elena Zanta.

A.Pin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE
Prima rata dopo un anno e vivi subito la tua casa

- SEGUI LA TUA RICHIESTA DIRETTAMENTE DALL'APP
- VANTAGGI CRESCENTI IN BOLLETTA CON EDISON GRAZIE ALL'OPERAZIONE A PREMI "ENERGIA LEGGERA GREEN"

CALCOLA LA TUA RATA SU WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



INQUADRA
IL QR CODE

QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOSPESI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO. INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE. FINO A MASSIMO 600€ DI BONUS IN BOLLETTA LUCE E GAS NEI PRIMI 24 MESI CON EDISON ENERGIA.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in filiale e sul sito www.credit-agricole.it. Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca. IniziaConCalma è un'opzione di flessibilità che consente di sospendere la stipula, fino a 12 rate mensili con allungamento del piano di ammortamento. Nel periodo di sospensione maturano interessi, ripartiti in quote uguali che si aggiungono a ciascuna rata di rimborso del mutuo. L'operazione a premi "Energia Leggera Green" è riservata a chi richiede Mutuo Crédit Agricole dal 02/05/2022, stipula entro il 31/10/2022 e aderisce entro il 31/01/2023 alle offerte promozionate Edison Energia per luce e/o gas, 100% green. Il bonus in energia fino a 600€ prevede: 200€ erogati sulla prima bolletta luce, ulteriori 200€ per il contratto luce e 200€ per il contratto gas, ripartiti in 24 mensilità sulle bollette dei primi 24 mesi di fornitura. Prima della sottoscrizione consultare il regolamento e le condizioni. Edison su www.mutui.credit-agricole.it.